

L'INTERVISTA

“Prove di sindaco? No grazie”

Aspita

Prove di Sindaco. Sembra decisamente questa la chiave di lettura della settimana politica. Giorni di fermento che stanno coinvolgendo un po' tutti i raggruppamenti politici. E' il vento di "monte secco" che scuote le imposte, bussa ai portoni, fa tremare il Palazzo. Scardina equilibri raggiunti frettolosamente, rimette in gioco alleanze che si credeva consolidate. C'è un certo senso di "precarietà" che pervade i cittadini gaetani, finanche nelle segreterie di partito ove s'odono girare chiavi e rinserrare chioviastelli. Ma fra il nuovo che avanza e gli schieramenti tradizionali - tutt'altro che compatti - qualcuno prova a mettere una tovaglia sulla mensa. Ed a invitare le altre forze a sedersi intorno per discutere l'assetto futuro della città, senza intestardirsi a voler fare il capotavola a tutti i costi. Con questo spirito Leandro La Croix sta formando la lista "Autonomi di Centro - Gaeta". Che si pone l'obiettivo di "colloquiare con tutte le forze positive della città che vogliono attraverso il ragionamento raggiungere dei programmi condivisi e dei progetti condi-

Secondo il coordinatore degli "Autonomi di Centro - Gaeta" Leandro La Croix i partiti dovrebbero fare un passo indietro e confrontarsi sui programmi



visi per Gaeta". Di candidature a sindaco in questa aggregazione proprio non se ne parla. L'ex consigliere di Forza Italia nel suo ruolo di coordinatore del nuovo soggetto politico incalza: "per noi è molto più importante stabilire e

definire i progetti politici e quello che si dovrà fare per Gaeta". E si dichiara preoccupato per quanto sta succedendo nelle forze della casa delle libertà, dove la primogenitura per la carica di Sindaco sta minando i rapporti fra i

partiti che la compongono. Perché la ricerca di visibilità attraverso la candidatura a sindaco di un proprio esponente rappresenta "il modo più becero di fare politica... i cittadini si aspettano la condivisione dei programmi ed il sindaco, secondo noi, - dichiara l'ex consigliere azzurro - deve esprimere la sintesi ed essere la garanzia che i programmi vengano poi realizzati". Ma la frammentazione a suo dire coinvolgerebbe anche il centro sinistra che si presenta alle primarie comunque senza Raimondi e dove "si stanno alimentando delle tensioni che non saranno facilmente dimenticate dopo le elezioni". Concludendo, Leandro La Croix invita i suoi sostenitori a recarsi Venerdì alle 18.30 in via Mazzini per l'apertura della sede degli "Autonomi di Centro - Gaeta". I cittadini di Gaeta hanno imparato a convivere con il vento di Monte Secco nel corso di secoli. Uscire dall'uscio sarà per il prossimo Sindaco una vera priorità.

LAPIS

Bus

Faber

Alle fermate Cotral della linea Formia-Gaeta, nessuno potrà mai sapere a che ora passerà l'autobus che sta aspettando. Perché nessuno ha mai pensato ad affiggerne gli orari. Cosicché chi arriva alla fermata non può far altro che sedersi ed aspettare. D'altra parte la panchina serve a questo. Ma di giorno bene o male passano. Il problema vero è per chi vuol prendere l'autobus, diciamo alle nove di sera. Non saprà mai se dovrà aspettare un minuto, un'ora, o la notte intera. In compenso sono bene in mostra gli orari che la ATC, Azienda Trasporti Campana, ha affisso per la sua linea Gaeta-Foggia-Gaeta. Ben fatto. Nessuno dei tanti foggiani che vivono da noi, potrà mai dire di non sapere a che ora prendere l'autobus per la propria città.

INTERVENTI

Le mani sulle Sieci. “Gliu criscito notizie” racconta

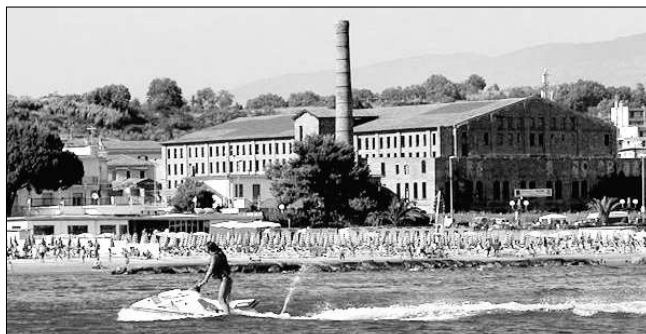
Ramegna

"Con la deliberazione n. 50, dello scorso 29 novembre, il Consiglio comunale di Minturno ha ipotizzato, per i prossimi trenta anni, un'area di rilevante importanza in termini urbanistici e un complesso immobiliare fondamentale per una seria ipotesi di sviluppo del nostro territorio. La deliberazione è stata fortemente voluta dal Sindaco Sardelli, che ha imposto alla maggioranza di non fare apportare modifiche al documento come proposto dai gruppi di opposizione della "Larga Intesa". Questa è stata un'ulteriore dimostrazione, qualora ce ne fosse stato bisogno, del decadimento democratico nel quale il primo cittadino sta conducendo la sua amministrazione, che si sta caratterizzando sempre più come un'inefficiente ed arrogante oligarchia, convinta di

Il consiglio comunale di Minturno ha ipotizzato, per i prossimi trenta anni, un'area di rilevante importanza in termini urbanistici e un complesso immobiliare fondamentale per una seria ipotesi di sviluppo del territorio

essersi messa al riparo in aula dalle critiche dell'opposizione mediante la modifica del Regolamento Consiliare e dell'opinione pubblica, attraverso una spregiudicata distribuzione di benefici clientelari. Il caso "Sieci", considerati coloro che muovono le fila dell'organismo associativo chiamato "IsmeF" (sponsored dal Deputato di Forza Italia, Gianfranco Conte e da ben noti personaggi di Formia e Gaeta), rafforza la nostra opinione, poiché, non è concepibile, in un contesto amministrativo sereno, estraneo ad occulti poteri, approvare degli atti, che ipotizzano per due generazioni una parte cospicua del patrimonio comunale senza accettare dei correttivi, che avrebbero evitato il salto nel buio, oramai com-

piuto. Quale associazione di Minturno otterrebbe gli stessi benefici in un altro Comune? Eppure, il duo Sardelli-Del Balzo ha acccontentato gli amici "lontani", senza far partecipare il Comune di Minturno nella gestione dei finanziamenti per la ristrutturazione dell'immobile centrale delle "Sieci" e per l'organizzazione dei corsi di formazione per le attività del mare, che vi si andrebbero a svolgere. Con tale convenzione l'Amministrazione Sardelli s'impegna a cedere tutta l'area dell'ex fabbrica di laterizi, che va dal Lungomare fino all'altezza degli alberi di eucalipto. Praticamente, è stata data in comodato gratuito, senza ottenere alcuna garanzia, l'area che è oggi adibita a mercato settimanale nonché, l'edificio n. 8, cioè quello, che è stato già dato al Centro Anziani di Scauri e che, pur essendo stato ultimato, non potrà essere utilizzato per una serie di motivi tecnici. Lo stesso immobile è stato assegnato a due associazioni diverse, ed è evidente il paradosso. Chi ha il diritto, oggi, di gestire tale immobile? Dove saranno allocati i locali da utilizzare come centro anziani? Purtroppo, i nostri interventi non sono stati ascoltati e le nostre proposte di modifica non sono state nemmeno valutate. Il tentativo dell'Assessore Massimo Moni di avviare una discussione, che avrebbe sicuramente portato a degli aggiustamenti, è stato fatto naufragare dall'invito categorico del Sindaco Sardelli, a non continuare il dibattito ed a chiudere col voto l'argomento. Noi consiglieri d'opposizione siamo convinti che era necessario modificare l'elenco dei beni da assegnare in convenzione e che era opportuno creare degli "steps", cioè dei passaggi temporali, modulati nel tempo, per



la consegna degli stessi, così come sarebbe stato conveniente determinare le scadenze ultimative sia per la consegna degli immobili che per la verifica dell'operato dell'IsmeF. Ciò avrebbe permesso al Comune, di concedere di volta in volta le aree e gli immobili necessari. Così facendo, in caso di inadempienze o di mancanza di concreta azione dell'associazione, il Comune avrebbe avuto l'opportunità di rientrare in possesso dei propri beni. Allo stato delle cose, invece, l'IsmeF può, ad esempio, unilateralmente, in qualsiasi momento e

senza preavviso, prendere il possesso dell'area dove oggi si svolge il mercato settimanale e che durante la stagione turistica rappresenta un parcheggio irrinunciabile, senza che il Comune si possa opporre. Ad oggi non esistono ipotesi di spostamento del mercato settimanale e ci troveremo impreparati di fronte ad una tale evenienza così come, con l'arrivo dell'estate, sarebbe difficile scongiurare il caos del traffico che si verrebbe a creare sul Lungomare. Inoltre, con la deliberazione consiliare n. 50, rimasta inalterata, per le ragio-

ni sin qui esposte, ci ritroveremo, magari fra venti anni, con l'area "Sieci" ancora nello stato di pietoso degrado in cui oggi versa senza la possibilità per il Comune di entrare nuovamente in possesso dell'immobile, e, quindi, senza l'opportunità di poter programmare una diversa sistemazione dell'intero complesso, che è un raro esempio di archeologia industriale e rappresenta un organismo immobiliare sulla cui sorte si gioca anche il futuro urbanistico di Scauri e del comune di Minturno. In questo numero ci siamo limitati ad evidenziare solo le ragioni pratiche per le quali erano necessari opportuni correttivi alla deliberazione consiliare. Torneremo di nuovo sull'argomento per far conoscere a tutti i cittadini quelle che sono, invece, le preoccupazioni ed i dubbi dei consiglieri del gruppo di opposizione della "Larga Intesa" riguardo alla evidente carenza dei presupposti tecnici, economici e giuridici di un'operazione che graverà negativamente sul futuro della nostra comunità ben oltre l'ambito temporale, eccessivamente lungo, previsto dalla convenzione imposta da Sardelli ai suoi sodali."

IL PUNTO

Un anno nuovo

Da iniziare con un sorriso tra le scintille colorate nel blu della mezzanotte...

Malatempora

All'inizio di un nuovo anno tutto appare possibile. Il freddo dell'inverno si avvia a diventare un ricordo tra la luce del giorno che impercettibilmente si afferma, allontanando le ombre della notte. La pioggia tornerà nuovamente a far luccicare i campi e le strade. Ma per rendere più sflogorante la Primavera nel suo rinnovarsi. Più calda e suadente l'Estate. Poggiata sul davanzale del mio oggi guardo fuori e assaporo il nuovo tempo che giungerà.

Immobile ed assorta. Come immersa in un pomeriggio di tiepido sole su una spiaggia deserta. Uno di quei frammenti di esistenza, preziosi, che un inverno benevolo o sbadato talvolta ci offre. E, per un attimo, stupiti, ci si domanda se è proprio il sole, inatteso, a scaldarci o quel tepore di felicità che ci vezzeggia quando gli Dei si dedicano a tessere le trame di una vita con profumanti petali di rosa e biancospino. Un anno sereno a voi tutti.

Il Territorio
TELEFREE.IT

*Avete un "sogno nel cassetto"?
 Scrivere? Lasciatelo volteggiare
 libero nel cielo di TeleFree...
 potrebbe atterrare su "Il
 Territorio"!
 TeleFree il forum più seguito
 della provincia di Latina
 www.telefree.it*